



Gioco e competizione a Pesche per le Olimpiadi della Chimica

Gli studenti più brillanti si sfideranno a Roma e Parigi



PESCHE. Riscoprire una materia considerata abitualmente difficile attraverso il gioco e la competizione. È con questo obiettivo che il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Unimol a Pesche ha ospitato la fase regionale dei Giochi della Chimica 2019, curata come sempre dai docenti di chimica dei corsi di laurea in Biologia con il referente molisano Vincenzo De Felice.

«I Giochi della Chimica hanno l'obiettivo di va-

lorizzare gli studenti degli istituti superiori di secondo grado che sono più brillanti, più versatili nell'ambito della chimica e della biotecnologia e della fisica per fare in modo che essi possano raggiungere dei livelli competitivi sia a livello nazionale che internazionale – ha spiegato la professoressa Maria Iorizzi –. Ieri sono venuti qui 144 studenti provenienti da 13 scuole superiori molisane. Negli anni passati alcuni studenti molisani – ha continuato la docente – si sono particolarmente distinti anche nella fase nazionale, classificandosi ai primi posti, anche se purtroppo per poco non sono riusciti a strappare il biglietto per andare alle Olimpiadi della Chimica. Speriamo che questo sia l'anno buono». Gli studenti primi classificati avranno accesso alle finali nazionali a Roma e da qui saranno selezionati gli studenti che rappresenteranno la squadra italiana alle olimpiadi internazionali di Chimica previste a Parigi.

«Questa edizione – ha concluso Maria Iorizzi – ha anche un significato particolare. L'Unesco, infatti, ha definito il 2019 come l'anno internazionale della tavola periodica, in quanto ricorrono i 150 anni dalla definizione della tavola periodica che rappresenta il vocabolario della chimica».